Il comizio del segretario generale del PCI alle 18,30 in Villa comunale

BERLINGUER STASERA A CASTELLAMMARE

Grande l'attesa dell'intera città nella quale è in pieno svolgimento la campagna elettorale amministrativa - Il 17 e 18 aprile si voterà per il rinnovo del consiglio comunale per l'atteggiamento irresponsabile della DC gaviana

Il compagno Enrico Berlinguer, segretario generale del PCI, parlerà questa sera, alle 18,30 a Castellammare di Stabia, nella Villa comunale. L'occasione di questa grande manifestazione popolare è data dalle elezioni che il 17 e 18 aprile prossimi si terranno nella città costiera per il rinnovo del Consiglio comunale.

Prima del compagno Berlinguer prenderà la parola Liberato De Filippo, sindaco uscente e capolista del PCI. Si prevede una grossa partecipazione, oltre che dai quartieri cittadini, anche dagli altri comuni della zona. In preparazione del comizio di Berlinguer, ieri sera si sono svolte tre manifestazioni di quartiere: nel popoloso rione S. Marco con i compagni on. Salvato e Di Maio; al ponte della Persica, nella zona agricola della città, con l'on. Petrella e Doriano; a Privati Scanzano con Martoriello e Cimmino. In una grossa festa popolare si è trasformato, l'altra sera, il comizio del compagno Liberato De Filippo, sindaco uscente e capolista del PCI, nel popolare quartiere di via Rispoli, dove più radicata è la presenza del nostro partito.

La campagna elettorale è in pieno svolgimento a Castellammare. Tutto il partito è mobilitato in questi ultimi dieci giorni che precedono il voto per far conoscere e discutere con i cittadini le proposte del PCI per recuperare la città duramente colpita in questi anni dalla crisi economica ad un futuro produttivo; per trovare una soluzione al drammatico problema del la disoccupazione giovanile (gli iscritti alle liste del collocamento hanno superato a Castellammare gli 8000).

«Per una scelta ragionata» è il titolo di un 'quaderno' distribuito in migliaia di copie dai compagni nelle fabbriche, nei luoghi di lavoro casa per casa. Il confronto sui problemi della città, in una visione nazionale della crisi, senza cadere cioè nel gretto municipalismo, e il taglio specifico che i compagni di Castellammare hanno voluto dare a questa campagna elettorale.

La DC di Gava, invece, che ha portato il Consiglio comunale nel novembre scorso allo scioglimento anticipato, pur di sottrarre il comune al governo delle sinistre, ha scelto di nuovo la strada dello scontro e della contrapposizione con le forze popolari e in primo luogo con i comunisti. Il fanfaniano Pasquale Barba, — che nel recente congresso provinciale della DC non ha esitato ad appoggiare in pieno la linea di Antonio Gava per ricambiare il favore ottenuto con l'elezione nel collegio di Castellammare, tradizionale feudo del vecchio senatore Silvio Gava — ha ribadito nel comizio di apertura la linea della mistificazione e dell'anticomunismo di marca quarantottesca.

Di fronte ai gravi problemi della città, la DC locale si presenta senza alcuna proposta costruttiva: il senso dell'integralismo scudocrociato è dato da due manifesti affissi in questi giorni: il primo chiede «quale città, quali proposte, quali amministratori?». Il secondo risponde semplicemente: «DC». Per il resto i DC stabiesi non hanno di meglio che presentare un elenco più o meno lungo di cose che l'amministrazione di sinistra non avrebbe realizzato, facendo invece che con il loro ostruzionismo hanno ritardato una serie di qualificanti iniziative, come l'approvazione di piano regolatore o l'acquisto del nuovo parco pubblico.

Il PCI, dopo quattro anni di governo unitario della città, insieme ai compagni socialisti e alle altre forze interne, si ripresenta agli elettori chiedendo un voto che vada nella direzione di garantire alla città un'amministrazione stabile e unitaria, fondata sul più largo consenso popolare e che pareggi l'arroganza di potere della DC dei Gava.

Preoccupante affermazione del sottosegretario Scotti

Per il governo il turismo è il futuro della Campania

Aperta la conferenza regionale del settore - Gli interventi del presidente della giunta Russo, dell'assessore Crimi e del vice sindaco Carpino - Le relazioni di base

A come affermazioni che abbiamo ascoltato ieri nella prima giornata dei lavori della conferenza regionale sul turismo non possono non preoccuparci. Ci riferiamo a quanto detto dal prof. Enrico Visentin secondo il quale «l'immagine turistica della Campania deve essere ripresa soprattutto dalle autorità regionali, «che debbono puntare sul turismo e non su effimere industrializzazioni per lo sviluppo regionale». Ma ancora più preoccupante e che sostanzialmente queste cose sono state affermate dal sottosegretario per gli interventi straordinari nel mezzogiorno, Enzo Scotti.

Nel suo intervento, il rappresentante del governo ha detto che «nel settore terziario che la Campania può trovare soluzione ai suoi problemi occupazionali». Ci pare che ci sia contraddizione tra questa indicazione e le posizioni che lo stesso on. Scotti ha sostenuto nel corso di recenti incontri in prefettura con le organizzazioni sindacali: assumendo precisi impegni per la realizzazione di migliaia di nuovi posti di lavoro attraverso iniziative nel settore dell'industria. A questo punto è legittimo chiedersi quale è l'orientamento del governo su questo importante, diremmo vitale, aspetto del futuro di Napoli e più complessivamente della Campania.

Un futuro nel quale certamente il turismo deve avere una sua giusta collocazione perché non scopriamo l'ombrello affermando che esso è una delle componenti di maggior rilievo dell'economia regionale e ci pare che in quest'ottica si siano collocati gli interventi sia del presidente del lavoro, Francesco Porcelli, che dall'assessore Aldo Crimi e del presidente della giunta regionale Gaspare Russo.

Il turismo è un settore produttivo e quindi occorre abbandonare la tradizionale forma di intervento che si estrinseca solo in opera di propaganda. Bisogna intervenire innanzitutto per un riequilibrio territoriale creando le premesse per la sua godibilità. Queste premesse vanno individuate nella valorizzazione dell'inestimabile patrimonio d'arte che abbiamo, nella soluzione di problemi come quelli dei trasporti, della sanità, della lotta alle devastazioni urbanistiche: in una parola bisogna avviare la costruzione di una città e di una regione a misura di uomo e non sembri retorica quest'ultima affermazione. Solo così sarà possibile incrementare il turismo.

Oggi i lavori della conferenza saranno dedicati al dibattito.

Inaugurata piazza Coppola

Piazza Coppola è stata «inaugurata» ufficialmente e festosamente, dopo che fin dall'agosto dell'anno scorso la frequentano a centinaia ogni giorno, ogni sera, ogni domenica, le mamme, i ragazzi, i pensionati, i giovani, insomma tutti gli abitanti della zona Luzzatti.

Non è una piazza qualsiasi, è la prima che il comune ha trasformato da polveroso spiazzo in un piccolo e funzionalissimo parco sportivo (altri analoghi sono in allestimento) dove i bambini possono giocare sotto gli occhi delle madri. I ragazzi hanno a disposizione pallacanestro e pallavolo, i pensionati possono trattenersi in pace a chiacchierare, dove si possono anche tenere spettacoli col pubblico sulla gradinata ad anfiteatro e dove la gente difende fiori e aiuole, innaffia i giardini, tiene tutto pulito, perché considera questa atttrezzatura aperta qualcosa di suo.

Questo hanno sottolineato fra l'altro nei loro discorsi il vicesindaco Carpino, l'assessore alla P.I. Gentile,, intervenuti con i consiglieri Anzivino e Renata De Giorgio, e i rappresentanti ACLI del quartiere, alla premiazione delle gare sportive ARCI.

Una folla strabocchevole — come si vede nella foto — ha partecipato all'incontro con gli amministratori. E' stato annunciato anche l'imminente inizio dei lavori per realizzare una nuova scuola nel rione Luzzatti.

Nella foto: **un momento della manifestazione**

IL PARTITO

AVVISO ALLE SEZIONI

Tutte le sezioni devono inviare urgentemente i dati aggiornati del tesseramento alla sezione organizzazione della Federazione.

RIUNIONI

Ad Avocata alle 16,30 corso sulla storia del movimento operaio con Sanfilippo; a S. Anastasia alle ore 17 riunione del comitato direttivo della FGCI dell'Alto e Basso Vesuviano.

L'incontro nel pomeriggio con l'on. Anselmi

Napoli non può più attendere Se ne parla oggi col ministro

Vi prenderanno parte amministratori comunali, dirigenti dei sindacati unitari ed il prefetto — La questione dell'occupazione e del collocamento

Oggi pomeriggio, dunque, i problemi del collocamento e dell'occupazione a Napoli saranno di nuovo affrontati col governo. I rappresentanti dell'amministrazione comunale, dei sindacati unitari ed il prefetto, si incontrano a Roma col ministro del lavoro.

Le pressanti richieste del comune che si convocasse un incontro per stabilire immediati e concreti interventi nella esplosiva situazione napoletana, hanno ottenuto risposta. Si tratta ora di vedere quali sono le proposte che l'on. Anselmi intende avanzare sul merito delle questioni aperte.

Un dato vogliamo qui sottolineare e che ci sembra importante: a Napoli non si può continuare in una situazione che si logora ogni giorno di più, con la moltiplicarsi delle proteste di disoccupati, di paramedici di gente che vive in situazioni di precarietà, su cui la crisi morde con maggiore asprezza e ai quali il governo non dà risposte. L'incontro di oggi può essere una buona occasione per avviare misure risolutive capaci di affrontare positivamente i problemi.

C'è, per esempio, il problema del collocamento che è ancora sul tappeto, questo problema era stato affrontato dopo le proteste e le denunce della gestione clientelare che del collocamento veniva fatta tanto che si arrivò alla rinuncia dei rappresentanti sindacali di far parte della commissione. I napoletani ricordano bene che allora intervenne il governo attraverso il sottosegretario Manfredi Bosco, si avviò una ristrutturazione ed una nuova graduatoria venne messa a punto.

C'è, fu anche, tra l'altro, una intervista a Telenapoli del sottosegretario che espose in che modo la situazione era stata corretta. Ma alla resa dei conti si scopre che la situazione non era stata per niente corretta. I metodi clientelari imperversano come prima al collocamento se non peggio. Noi francamente non crediamo che non ci sia nulla da fare. E' possibile invece intervenire immediatamente per far funzionare il collocamento anche con strumenti eccezionali.

C'è il problema dell'occupazione, di trovare subito posti di lavoro. Potrebbe, dunque, essere colta l'occasione per affrettare, per esempio le procedure per gli investimenti produttivi, per l'avvio del progetto che riguarda l'area metropolitana di Napoli, per spendere i finanziamenti, da tempo bloccati per opere pubbliche ed edilizia.

Ci sembra appena il caso di rilevare che in questo modo si uscirebbe anche dalle secche dell'assistenzialismo e delle spese improduttive che ci pesano troppo alla produttività. Ci rimane una considerazione. Finora il governo ha disatteso sistematicamente tutti gli impegni presi in più occasioni per i disoccupati e ciò ha contribuito ad acuire il malessere e a rendere ancora più difficile la situazione politica.

Perciò riteniamo che questo incontro, tanto atteso, dovrebbe anche essere il momento di un confronto nuovo, di gli interventi, più tempestivi e responsabili adeguati, cioè alla reale portata dei problemi.

Per l'assassinio dell'agente Grazioli a Roma

Si fa a Napoli l'altro processo contro i NAP

Il processo per l'assassinio dell'agente di PS Giancarlo Graziola, ucciso a Roma mentre tentava di catturare la napista Maria Pia Vianale, potrà essere inviato anch'esso a Napoli dove sono in istruttoria altri due processi contro i NAP: quello relativo all'aggressione al sostituto procuratore Paolino Dell'Anno e l'altro per l'agguato al questore Noce, nel quale trovò la morte l'agente Lorgastolano evaso Zacchiddu.

Oltre alla partecipazione della Vianale, parte sia stato individuato in Antonio Lo Musso l'uomo che ad essa si accompagnava e che fece fuoco contro l'agente, quindi appare chiara la partecipazione NAP e il collegamento con gli altri procedimenti in corso.

* * *

Severe pene inflitte dalla prima sezione del tribunale con le due ostetriche e il medico: «vendettero» la piccola Daniela Trotta. Cinque anni e un mese ciascuno a Carmela Esposito e Concetta Fiorenza — le ostetriche — ed uguale pena per Vincenzo D'Ambrosio che mise in contatto le madre della piccola Daniela con le «compratori». Pene più miti per la coppia che voleva con se la bambina: due anni con la condizionale per i coniugi Vincenzo Zappala e Vincenza Cavese. La durezza della condanna ai primi tre è evidentemente dovuta al fatto che simile gente non solo commerciava bambini, cinicamente ma non dette neppure il danaro promesso alla poveretta che per miseria dovette privarsi della piccola.

Dal consiglio dell'Ente ospedaliero

Ritorno alla normalità chiesto per i «Riuniti»

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

Oggi martedì 5 aprile 1977. Onomastico: Vincenzo (domani Celestino).

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Nati vivi 39; richieste di pubblicazione 3, matrimoni, tredici; 1, decedutì, 28.

FARMACIE NOTTURNE

Zona S. Ferdinando: via Roma 348; **Montecalvario:** p.za Dante 71; **Chiaia:** via Carducci 21, Riv. di Chiaia 77, via Mergellina 148, via Tasso 109. **Avvocata-Museo.** via Museo 45, **Mercato-Pendino:** via Duomo 357, p.za Garibaldi 11, **S. Lorenzo-Vicaria:** via S. Giov. a Carbonara 83, staz. centrale c.so Lucci 5, via S. Paolo 20. **Stella-S. C. Arena:** via Foria 201, via Materdei 72, c.so Garibaldi 213. **Colli Aminei:** Colli Amine 249, **Vomero-Arenella:** via M. Piscicelli 138, p.za Leonardo 24, via L. Giordano 144, via Merliani 33, via D. Fontana 37, via Simone Martini 78. **Fuorigrotta:** p.za Marc'Antonio Colonna 21, via Campegna 120. **Soccavo:** via Epomeo 154. **Zone Miano-Secondigliano:** c.so Secondigliano 174. **Bagnoli:** via Argine 23. **Ponticelli:** via Ottaviano. **Poggioreale:** p.za Le Bianco 5. **Posillipo** p.za Sannazaro D. Giacomo 122. **Pianura:** via Duca d'Aosta 14. **Zone Chiaiano - Marianella - Piscinola:** via Napoli 43.

Il consiglio di amministrazione degli Ospedali Riuniti, al seguito alla occupazione degli uffici amministrativi e della sovraintendenza sanitaria, da parte degli addetti dei ruoli paramedici, iniziata giovedì scorso, ha deciso di richiedere agli organi dello Stato le misure necessarie per la rapida e piena ripresa dell'attività.

Ne dà notizia un comunicato diramato dallo stesso consiglio di amministrazione, al termine di una riunione. Nel documento si informa anche che sono stati invitati gli occupanti a lasciare volontariamente i locali, per consentire la normalizzazione dei servizi amministrativi e ospedalieri.

Il consiglio ha invitato anche il presidente Buondonno a una verifica del commissario della sanità, di qualificazione del personale paramedico, perché proponga una verifica in sede regionale sulla funzionalità dei corsi stessi, in rapporto ai problemi posti dalla protesta.

Alla stessa si chiede il intervento degli organi competenti dello Stato, se e quando come e dove nel documento dopo che i direttori sanitari e i dirigenti del settore amministrativo avevano messo le carte di un rapido ritorno alla normalità per la ripresa e la continuità della assistenza che, «da un momento all'altro, come accertato da alcuni episodi, rischia di essere irreparabilmente compromessa».

A Frattamaggiore

Canapificio in fiamme: 50 operai senza lavoro

Andati distrutti la sala macchine e un deposito

Un violento incendio si è sviluppato ieri notte, verso le 2,30, in un canapificio di Frattamaggiore in via Carmine Pezzuto. Del canapificio, in cui lavorano poco più di 50 operai, hanno preso fuoco la sala macchine ed un capannone adibito a deposito.

L'allarme è stato dato da uno dei titolari, Ferdinando Zanno, che abita al piano soprastante il canapificio. I vigili del fuoco, accorsi sul luogo poco dopo, hanno impiegato ben due ore per domare l'incendio. I danni, provocati dal fuoco ammontano a 100 milioni.

Un altro incendio è avvenuto, sempre stanotte, a Pomigliano, in un deposito di dolciumi e liquori, in via Passariello 55, di proprietà del signor Donato Prisco, di 26 anni, ed abitante ad Ottaviano.

Il fuoco ha distrutto completamente due vani, oltre al materiale conservato in tutto il deposito.

Sotto accusa l'asta dei beni del «Risorgimento»

Arriva un'altra denuncia per i favori a Sagliocco

Oggi in assemblea al Maschio Angioino i soci dell'ex consorzio con le forze politiche democratiche

Una seconda denuncia, dopo quella presentata alla Magistratura da un gruppo di soci dell'ex consorzio «Risorgimento», è stata consegnata ieri mattina, sempre in merito alla vicenda che vede il costruttore Sagliocco godere di incredibili favori da parte del Banco di Napoli che manovra per concedergli un finanziamento di 2 miliardi e mezzo, in modo da permettergli di appropriarsi del patrimonio immobiliare del «Risorgimento». Oggi inoltre gli ex soci del «Risorgimento» si riuniranno in assemblea.

L'amministratore unico della S.r.l. «Edilfinanziaria» Ferdinando Mirazzo, rappresentato dall'avv. Giovanni Bisogni ha consegnato una controstanziata denuncia nella quale si preannuncia l'esibizione di una serie di documenti: il tutto mette sotto accusa la gara di asta che vede, nel lontano 19 dicembre del '75, il noto speculatore edile aggiudicarsi il 7. lotto dei beni del «Risorgimento» (palazzi a via Simeone Martino) con l'offerta di 1 miliardo e 375 milioni.

Perché l'asta non è valida e va subito annullata? La società «Edilfinanziaria» — che raccoglie un folto gruppo dei soci che vennero truffati dai dirigenti del consorzio — aveva offerto 767 milioni (base d'asta era la cifra di: 600 milioni) ed aveva provveduto a versare prima della gara, su un libretto al portatore, un deposito cauzionale di: 75 milioni, mettendosi così in regola per partecipare. Non si sa quanto abbia depositato il Sagliocco, ma si sa bene — e la vicenda è descritta nella denuncia — quali «favori» egli ebbe dopo.

Il Sagliocco doveva stipulare il contratto definitivo entro 60 giorni (una notifica del verbale notarile di aggiudicazione. Ma il verbale del 19 dicembre, viene registrato solo il 2 gennaio successivo: la trasmissione all'ufficiale giudiziario per la corte di appello per la notifica, avviene anche essa inspiegabilmente, con altri 12 giorni di ritardo. La notifica doveva farsi «con urgenza oggi», ossia il 14 gennaio o il giorno successivo: ma — e questo è un elemento ancora più grave — avviene solo dopo 24 giorni, il 7 febbraio. Perché tutti questi ritardi? Non si può non pensare che Sagliocco, in cerca di fondi, se ne avvantaggiasse: tanto è vero anche il 8 aprile successivo il Sagliocco ancora non aveva versato i denari.

Gli ex soci del «Risorgimento» non sono disposti ad arrendersi tanto facilmente: si riuniranno in assemblea oggi alle 17 all'antisala dei Baroni al Maschio Angioino hanno invitato le forze politiche democratiche, i parlamentari, gli assessori comunali e regionali, per riprendere con rinnovato slancio la loro battaglia per la casa.

Salerno

Oggi riunione degli universitari comunisti

Oggi alle ore 16 in federazione assemblea provinciale degli studenti universitari comunisti. All'ordine del giorno «Iniziativa degli studenti universitari nell'università e tra i giovani. Costituzione del circolo FGCI degli studenti universitari e articolazione della sezione universitaria».

Alla riunione devono partecipare gli iscritti alla sezione universitaria e gli studenti universitari iscritti ad altri circoli della FGCI e alle sezioni del partito.

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI

CILEA (Via San Domenico 9 C. Europa Tel. 655 848)
Questa sera alle ore 21,15 E. Pandolfi e Armando Stanghellini presentano «Noi per voi» di D. Verde.

DUEMILA (Tel. 294 074)
Da oggi alle 12 il teatro spettacolo di stagione «Na santa guappata».

SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III Tel. 415 029)
Mercoledì 6 aprile ore 20,45 prima di: «La bella addormentata nel bosco», di Czakowski, con Carla Fracci.

TEATRO TENDA (Viale Augusto - Fuorigrotta)
Questa sera alle ore 21,15 Leopoldo Mastelloni, presenta «...Le compagnie...», regia di Gerardo D'Andrea.

POLITEAMA (Tel. 401 643)
Questa sera alle ore 21,15 la compagnia di Renato Rascel presenta A. Fea, G. Settanni e R. Rascel in «Farsa d'amore e di gelosia», di Amendola e Corbucci.

MARGHERITA (Galleria Umberto I)
Dalle ore 16,30 in poi spettacoli di strip-tease (VM 18).

SAN FERDINANDO (Tel. 444 500)
Domani alle ore 21,15 la Cooperativa Teatrale G. Bellini in «Lulù», di F. Wedekind.

TEATRO DELLE ARTI (Via Poggio dei Mari 131 740220)
Questa sera alle ore 21,15 Maria Luisa e Mario Santella presentano: «Don Giovanni in farsa ovvero la vittoria di Pulcinella», con Gianni Abbate e Berto Lama regia di M. Santella.

MANNAZZARO
Questa sera alle ore 21,15 Conte-De Vico presentano: «Don Pasca la acqua 'a pippa».

TEATRO POLIEDRO (Viale dei Pini, 17 - Colli Aminei)
Questa sera alle ore 19 il Centro sperimentale arte popolare in collaborazione con l'Arci Vomero-Arenella presenta «Pelito... una parodia», di Ettore Passarese con G. Massarese, M. D'Anna, P. Russo, A. Trematerra.

CIRCOLI ARCI

ARCI GIUGLIANO (Parco Fiorito, 12)
Aperto dalle ore 17 alle ore 21.

ARCI UISP LA PIETRA (Via La Pietra 189 Bagnoli)
Aperto tutte le sere dalle ore 18 alle 24.

CIRCOLO ARTI SOCCAVO (P.za Attore Vitale)
(Riposo)

CIRCOLO INCONTRARCI (Via Padanie 3 Tel. 323 196)
Aperto martedì, venerdì e giovedì dalle 18.30 alle 20.30, il sabato dalle 20 alle 24 e la domenica dalle ore 20 alle 24.

CIRCOLO ARCI VILLAGGIO VESUVIANO (S. Giuseppe Vesuviano)
Alle ore 20 Mostra fotografica di Mimmo Jodice.

ARCI «PABLO NERUDA» (Via Riccardi, 74 - Cercola)
Aperto tutte le sere dalle ore 18 alle ore 21 per il tesseramento 1977.

ARCI RIONE ALTO (3ª traversa Mariano Semmola)
Aperto dalle ore 19 alle ore 22 per il tesseramento.

ARCI TORRE DEL GRECO
Aperto dalle 18 alle 22.

CINEMA OFF - D'ESSAI

CINEMA EUCALIPTUS
(Riposo)

CINEMA ALTRO (Via Port'Alba n. 30)
Ore 18-20-22: Antologia di cinegiornali Luce del ventennio fascista.

CINEMA PRIME VISIONI

ABADIR (Via Parisetto, 35 - Stadio Collana Tel. 377 057)
Il marito in collegio, con E. Montesano - SA

ACACIA (Via Tarantino, 12 Telefono 370 871)
Il margine, con S. Kristel - DR

ALCYONE (Via Lomonaco, 3 Telefono 418 680)
Un sussurro nel buio, con J.P. Law - DR

AMBASCIATORI (Via Crispi, 33 Tel. 683 128)
Salò e le 120 giornate di Sodoma, di P.P. Pasolini - DR

ARLECCHINO (Via Alabardieri 70 Tel. 416 731)
Il marito in collegio, con E. Montesano - SA

AUGUSTEO (Piazza Duca d'Aosta Tel. 415 361)
Rocky, con S. Stallone - A

AURORA (Via R. Cavero Telefono 444 700)
Sgarro alla camorra, con M. Merola - DR

CORSO (Corso Meridionale Telefono 339 911)
Il prode Anselmo e il suo scudiero, con E. Montesano - C (VM 14)

DELLE PALME (Vicolo Vetreria Tel. 418 134)
La stanza del vescovo, con U. Tognazzi - SA (VM 14)

EXCELSIOR (Via Milano Telefono 268 479)
Il margine, con S. Kristel - DR

FIAMMA (Via C. Poerio 46 Telefono 416 988)
Salò e le 120 giornate di Sodoma, di P.P. Pasolini - DR (VM 18)

FILANGIERI (Via Filangieri, 4 Tel. 417 437)
Balordi e Co., con E. Gould - SA

FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 Tel. 310 483)
Un borghese piccolo piccolo, con A. Sordi - DR

METROPOLITAN (Via Chiaia Telefono 418 880)
La banda del trucido, con T. Milian - A (VM 14)

ODEON (Piazza Piedigrotta, 12 Tel. 688 360)
La battaglia di Midway, con H. Fonda - DR

ROXY (Via Tarsia T. 343 149)
La notte si tinse di sangue, con M. Carrere - DR (VM 18)

SANTA LUCIA (Via S. Lucia 59 Tel. 415 572)
Quinto potere, di P. Finch - SA

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ACANTO (V.le Augusto, 59 - Telefono 619 923)
Toto, Peppino e una di quelle - C

ADRIANO (Via Monteoliveto, 12 Tel. 313 005)
Tentacoli, di B. Hopkins - A

ALLE GINESTRE (Piazza S. Vitale Tel. 616 303)
L'ultima orgia del III Reich, con D. Levy - DR (VM 18)

ARCOBALENO (Via C. Carelli, 4 Tel. 377 583)
Genova a mano armata

ARGO (Via Alessandro Poerio, 4 Tel. 224 764)
Tutta femmina

ARISTON (V.le Morghen, 37 - Telefono 377 352)
L'altra metà del cielo, con A. Cavallaro - S

AVION (Viale degli Astronauti, Colli Aminei Tel. 741 92 64)
Il prezzo del potere, con G. Gemma - A

BERNINI (Via Bernini, 113 Telefono 377 109)
Paperino e company nel Far West - DA

CORALLO (Piazza G.B. Vico Telefono 444 800)
Nevada Smith, con S. McQueen

DIANA (Via Luca Giordano Telefono 377 527)
Suspiria, di Dario Argento

EDEN (Via G. Santolice Telefono 322 774)
My Fair Lady, con A. Hepburn - M

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 Tel. 293 423)
Suspiria, di Dario Argento - DR

GLORIA (Via Arenaccia 151 Telefono 291 309)
Saia A. Tentacoli, con B. Hopkins - A. Saia B. Suspiria, di D. Argento - DR (VM 14)

MIGNON (Via Armando Diaz - Telefono 324 893)
Tutta femmina

PLAZA (Via Kerbaker, 7 - Telefono 370 519)
La gang del parigino, con A. Delon - DR

ROYAL (Via Roma, 353 Telefono 403 588)
La pantera rosa sfida l'ispettore Clouseau, di P. Sellers - C

TITANUS (Corso Novara, 37 Telefono 268 122)
La gang del parigino, con A. Delon - DR

ALTRE VISIONI

AMEDEO (Via Martucci, 63 Telefono 680 266)
Napoli violenta, con M. Merli - DR (VM 14)

AMERICA (San Martino Telefono 248 982)
Operazione Ozerov, con R. Widmark - A

ASTORIA (Salita Tarsia Telefono 343 722)
La nave dei dannati con O. Werner - DR

ASTRA (Via Mezzocannone 109 Tel. 321 984)
Peccati nel letto di famiglia, con F. Dunn - S (VM 18)

A 3 (Via Vittorio Veneto Miano Tel. 740 60 48)
Da dove vieni?, con R. Lovelock - DR (VM 18)

AZALEA (V.le Lombardia 33 Telefono 619 280)
Mister miliardo, con T. Hill - SA

BELLINI (Via Bellini Telefono 341 222)
L'erede di King Kong - A

BOLIVAR (Via B. Caracciolo 2 Tel. 342 552)
Il cibo degli dei, con P. Franklin - DR

CAPITOL (Via Marsicano Telefono 343 469)
Cheyenne il figlio del serpente, con M. Dinelli - A

CASANOVA (Corso Garibaldi 330 Tel. 200 441)
Il toro da monta

COLOSSEO (Via Umberto Telefono 316 334)
L'ultima orgia del Terzo Reich, con D. Levy - DR (VM 18)

DORIA (Via Grottadispe Tel. 321.339)
Le sorelline

ITALNAPOLI (Via Tasso 169 Tel. 355 223)
L'ambizioso, con J. Dutronc - DR (VM 14)

LA PERLA (Via Nuova Agnano n. 35 Tel. 760 17 12)
Il giorno del grande massacro, con J. Lesley - DR (VM 14)

LUX (Via Giustino Fortunato 129 Tel. 768 03 33)
La vendetta dell'uomo chiamato cavallo, con R. Harris - A

MODERNISSIMO (Via Cisterna dell'Olio Tel. 310 062)
Amici miei, con P. Noiret - SA (VM 14)

PLEBISCITO (Via A. C. De Meis 58 Tel. 347 526 03)
La clinica dell'amore

POSILLIPO (V. Posillipo 39 Telefono 769 47 41)
Il monaco di Monza, con Totò - C

QUADRIFOGLIO (Via Cavalleggeri Aosta 11 Tel. 616 925)
Candidato all'obitorio, con C. Brosnan - G

ROMA (Via Ascanio 36 Telefono 760 19 32)
(Riposo)

SELIS (Via Vittorio Veneto 269 Tel. 740 60 49)
Killer commando, con P. Foster - A

TERME (Via Pozzuoli 10 Telefono 760 17 10)
Gli avventurieri del pianeta terra, con Y. Brynner - DR

VALENTINO
Missouri, con M. Brando - DR

VITTORIA
Bamby - DA

EDITORI RIUNITI

Le donne di Seveso

Inchiesta di Marcella Ferrara
«La questione femminile» - pp. 224 - L. 2200 - La condizione femminile a Seveso prima e dopo la diossina. Un libro che è la denuncia di precise responsabilità politiche e sociali e insieme uno spaccato di una parte viva della società italiana, sottoposta a prove durissime.